



AMBIENTE e COSTITUZIONE
CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

**DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO - DA OBBLIGO DI LEGGE AD
OPPORTUNITA' OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI**



Arch. PhD. Nunzia Coppola- Università Federico II di Napoli - Responsabile per la didattica corso certificato ISO/IEC 17024 "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia Criteri Ambientali Minimi in edilizia" Presidente commissione CAM dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura



AMBIENTE e COSTITUZIONE
CAM E BENI CULTURALI : OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO

DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO - DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI

PRENDETE CURA SOLERTE DEI VOSTRI MONUMENTI E NON AVRETE ALCUN BISOGNO DI RESTAURARLI [...] VIGILATE SU UN VECCHIO EDIFICIO CON ATTENZIONE PREMUROSA; PROTEGGETELO MEGLIO CHE POTETE E AD OGNI COSTO, DA OGNI ACCENNO DI DETERIORAMENTO.



JHON RUSKIN
«THE SEVEN LAMP OF ARCHITECTURE»

2.5 SPECIFICHE TECNICHE DEL CANTIERE

2.5.1 Demolizioni e rimozione dei materiali

2.5.2 Materiali usati nel cantiere

2.5.3 Prestazioni ambientali

2.5.4 Personale di cantiere

2.5.5 Scavi e rinterri

• LE MISURE IDONEE PER RIDURRE L'IMPATTO VISIVO DEL CANTIERE, ANCHE ATTRAVERSO SCHERMATURE E SISTEMAZIONE A VERDE, SOPRATTUTTO IN PRESENZA DI ABITAZIONI CONTIGUE E HABITAT CON PRESENZA DI SPECIE PARTICOLARMENTE SENSIBILI ALLA PRESENZA UMANA;



AMBIENTE e COSTITUZIONE CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

**DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO - DA OBBLIGO DI LEGGE AD
OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI - <http://www.offsiteart.it> - 2014**



ArtBridge
per L'Aquila





AMBIENTE e COSTITUZIONE CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

**DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO - DA OBBLIGO DI LEGGE AD
OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI - <http://www.offsiteart.it> - 2014**





AMBIENTE e COSTITUZIONE
CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

**DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO - DA OBBLIGO DI LEGGE AD
OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI - <http://www.offsiteart.it> - 2014**





AMBIENTE e COSTITUZIONE CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

**DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO - DA OBBLIGO DI LEGGE AD
OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI - <http://www.offsiteart.it> - 2014**





AMBIENTE e COSTITUZIONE
CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO - DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI - <https://gruppo-pouchain.com>

Progetto #EX_TRA, dal latino Exempla Trahunt (gli esempi trascinano), che si pone l'obiettivo/programma di sensibilizzare il pubblico all'arte, attraverso l'esposizione sui ponteggi di restauro di opere di artisti contemporanei, che sarebbero altrimenti a disposizione soltanto di un pubblico ristretto e che invece attendono di essere visibili e godibili da tutti.

UN PROGETTO IN CRESCITA > #EX_TRA: DALLA NASCITA SPONTANEA DI UN'IDEA FINO AD UN PERCORSO VERO E PROPRIO

Arte per arte o arte per la vita?
La risposta arriva da Roma

Shiva Salama Pouchain, Presidente del board di #EX_TRA, racconta con grande entusiasmo come sia nato il progetto di portare l'arte nelle strade di Roma. Exempla Trahunt (l'esempio trascinante), da qui l'origine del nome, ed è quello che si spera avverrà. Quando abbiamo esposto l'opera di un artista su un ponteggio nel centro della capitale c'è stata una notevole eco sia a livello locale e nazionale, così ci siamo convinti a portare avanti l'idea con un progetto specifico, assolutamente senza scopi di lucro. Così, invece di vendere gli spazi esterni dei propri ponteggi, come di consueto alla pubblicità, si sarebbero usati quegli stessi spazi per ospitare una sorta di mostra itinerante e completamente all'aperto con diverse opere di vari artisti contemporanei. D'altronde, se purtroppo al tempo della pandemia tutti i musei e i luoghi d'arte sono stati chiusi al pubblico per evitare l'aumento dei contagi da Coronavirus, il principio alla base della scelta è: "Se Macinotto non va alla mostra, la mostra va da Macinotto". Dallo scorso mese di dicembre tanti sono i ponteggi romani - circa

Curatori ed architetti si contendono i lavori di cementa e selezione



La pandemia ci ha fatto comprendere il senso dell'assenza, un'assenza che cerchiamo di riempire e non è azzardato un paragone con i ponteggi per il restauro di un edificio: il palazzo infatti diventa improvvisamente assente. Al suo posto una superficie, un telo, che montato per la sicurezza, sottrae alla strada la sua presenza consueta e a Roma, spesso, quella presenza negata è un monumento. Nasce per questo il progetto #EX_TRA con lo scopo di portare all'aperto, nella città, nelle strade, montata sui ponteggi per il tempo del restauro, un'opera d'arte che ci spinga a fermarci, ad alzare lo sguardo, a lasciarci distrarre per un momento e ammirare il lavoro di un'artista.

#EX_TRA



AMBIENTE e COSTITUZIONE CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

**DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO - DA OBBLIGO DI LEGGE AD
OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI - <https://gruppo-pouchain.com>**



Le opere che non si trovano all'interno di una galleria o di un museo, creano una frattura, uno spaesamento che induce alla curiosità, al ridisegno dei percorsi: la città diviene galleria e, come negli esperimenti degli anni passati ("il museo fuori del museo"), #EX_TRA propone la galleria fuori dalla galleria.

#EX_TRA



AMBIENTE e COSTITUZIONE CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI

GARA "COLOSSEO NIDO DI STORIA"

Procedura di gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza dell'attico del Colosseo, 2020

L'accorgimento specifico, richiesto dal bando di gara, di rispettare il più possibile gli spazi e i periodi di nidificazione di una specie di rapace che abita ancora il Colosseo, è diventato lo spunto per l'aspetto visivo di tutto il progetto di gara.

Da un dettaglio può nascere l'idea giusta.

Il modo di guardare le cose dell'artista da un punto di vista meno tecnico, ma più creativo può aprire possibilità inaspettate.

La narrazione per immagini, che ricopre i ponteggi nelle varie fasi dei lavori, ripercorre il rapporto di Roma con i rapaci, partendo dal mito di Romolo e Remo, passando alle gesta dell'insegna militare dell'impero per arrivare ai giorni nostri.





AMBIENTE e COSTITUZIONE CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI

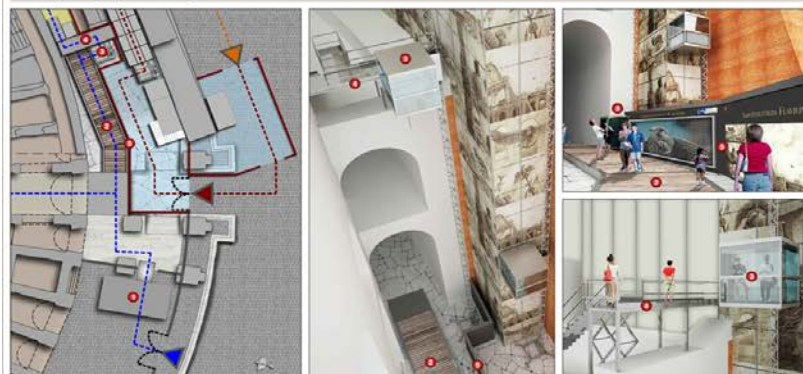
GARA

Procedura di gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza dell'attico del Colosseo, 2020 PROGETTO

Mitigazione dell'impatto di cantiere: fruibilità del monumento



Sistemi e apparecchi per garantire la fruibilità degli utenti



Mitigazione dell'impatto di cantiere



Realizzazione percorso di visita balvedere Valadier al III Ordine, Attico e ingresso Stern



Teli decorativi parafango



Tamponeamento archi fessure





AMBIENTE e COSTITUZIONE
CAM E BENI CULTURALI : OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO

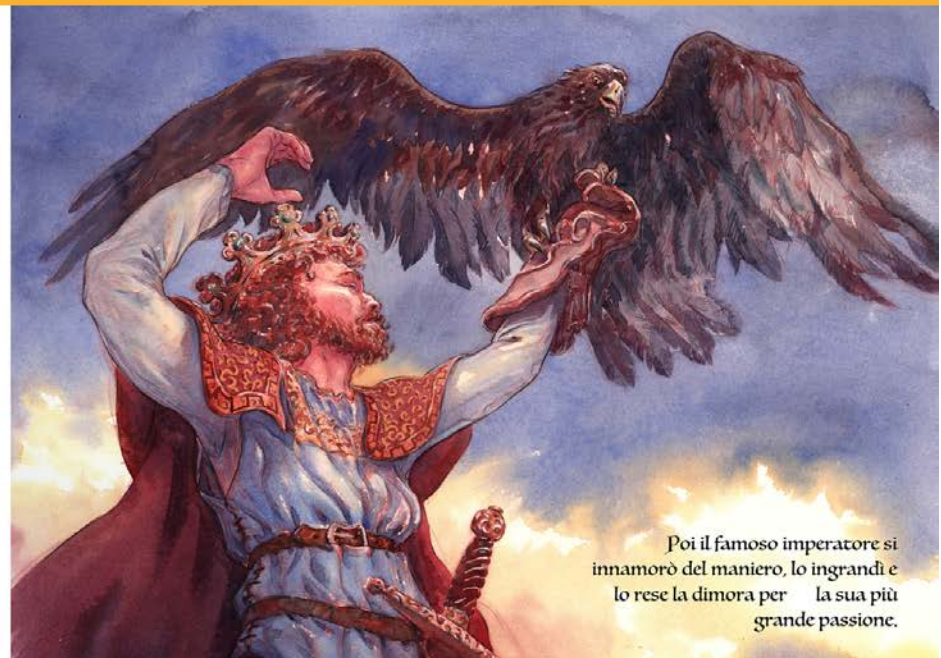
**DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO
DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI**

GARA "C'era una volta un grande castello"

Procedura di gara per i lavori di restauro e consolidamento del castello Federiciano di Melfi, 2021



Gli scavi necessari per il progetto avrebbero permesso di ricostruire con più precisione le varie fasi espansive del castello. Questo elemento è diventato la chiave per una breve narrazione per immagini, **una fiaba che racconta le storie dei vari possidenti del maniero fino a diventare un bene di tutti.**



Poi il famoso imperatore si innamorò del maniero, lo ingrandì e lo rese la dimora per la sua più grande passione.



AMBIENTE e COSTITUZIONE

CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI

GARA "C'era una volta un grande castello"

Procedura di gara per i lavori di restauro e consolidamento del castello Federiciano di Melfi, 2021 PROGETTO

C'era una volta un grande castello.

Mitigazione dell'impatto del cantiere sul contesto e sulla viabilità
Decoro dei ponteggi e delle recinzioni:

Il Contesto del disegno riguarda una narrazione con immagini a fumetti di grande dimensione, che a noi di leggenda ripropone l'evoluzione dell'edificio trascorso nei secoli e dei personaggi che vi hanno vissuto e dimorato. Le rappresentazioni grafiche riportate sui teli di ponteggi e cancelli, saranno rese ancora più affascinanti da un'illuminazione dinamica, che contribuirà ad "annullare" la delimitazione del cantiere, trasformandolo in un apparato scenografico.

Viabilità esterna ed interna al cantiere, punti di stoccaggio, carico e scarico dei materiali

Sistemi multimediali di divulgazione e informazione

Sito web
Il sito web, in lingua italiana ed inglese, offrirà un ampio ventaglio di contenuti, orari e servizi, relativi al progetto di restauro e all'andamento dei lavori.

Comunicazione on line
Si propone la creazione di una redazione social che apra e segua il cantiere del cantiere, per archiviare il contenuto informativo.

APP
Si propone la realizzazione di un'app dedicata, disponibile per le piattaforme Android e iOS, che potrà essere scaricata autonomamente.

Sistemi di movimentazione dei materiali, torni di carico

torni di carico con montacarichi
passerelle di collegamento
struttura di sostegno

LEGENDA

Area di cantiere e viabilità

- Logistica di cantiere: area di carico/scarico dei materiali.
- Cantiere satellite lato Est con approvvigionamento quotidiano.
- Cantiere satellite lato Ovest con approvvigionamento quotidiano.
- Percorso circolare esterno al cantiere con mezzi di modeste dimensioni.
- Percorso circolare all'interno del fossato con mezzi di piccole dimensioni.
- Percorso interno ai cortili con veicoli elettrici di piccole dimensioni.
- Percorso pedonale utenti.

Utensili di cantiere e deposito materiali con copertura planetaria

L'area fosse di cantiere, in particolare gli uffici e le aree di stoccaggio, saranno dotate di coperture composte da una struttura portante metallica e telo tensile. Tale soluzione viene proposta al fine di mitigare l'impatto visivo dell'area di cantiere.

Laboratorio di restauro

Le attività di laboratorio outdoor verranno eseguite all'interno di una particolare copertura, una cupola geodetica.

La scelta di tale struttura consente di dare maggiore spazio alle attività e al contempo mitigare l'impatto visivo della loggia di cantiere.



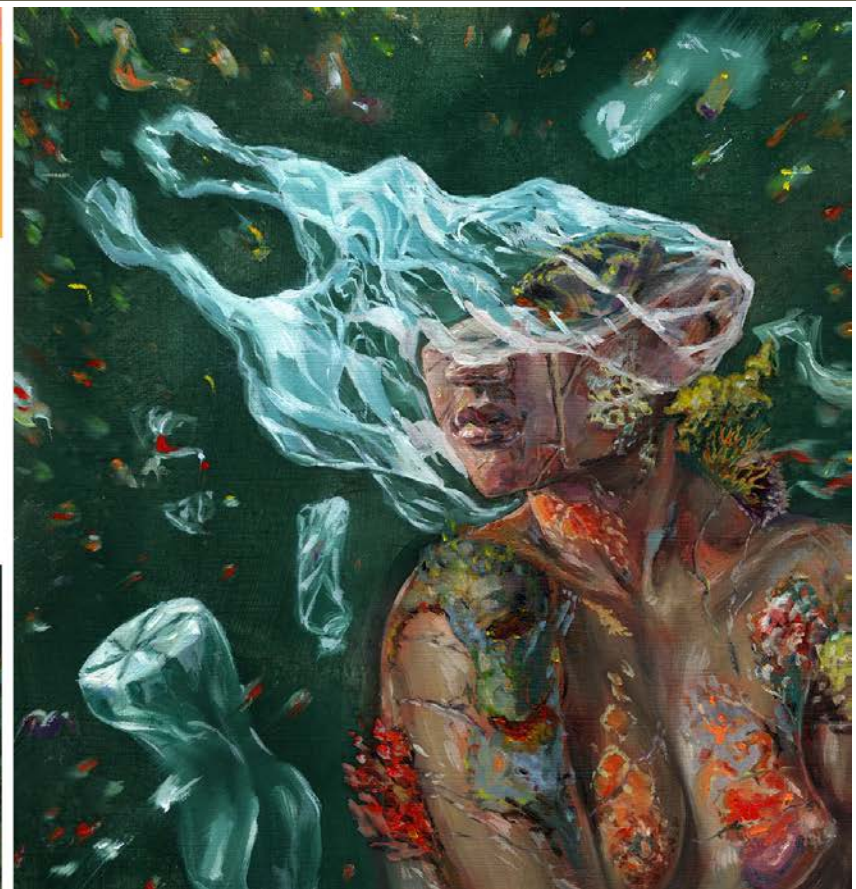
AMBIENTE e COSTITUZIONE CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI

“TESORI” sommersi

Procedura di gara per l'intervento “Museo Archeologico dei campi flegrei” 2021

Sfruttare le caratteristiche del luogo specifico: il Museo Archeologico sommerso dell'antica città di Baia, per sensibilizzare su un tema globale come l'inquinamento dei mari. Il Castello di Baia diventa il luogo e l'occasione per raccontare il rapporto tra i reperti del passato, custoditi dal mare per millenni, e i “reperti” contemporanei che li sostituiranno sui fondali per altrettanto tempo.





AMBIENTE e COSTITUZIONE CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI

GARA "TESORI" sommersi

Procedura di gara per l'intervento "Museo Archeologico dei campi flegrei", 2021, PROGETTO



Cura estetica del cantiere: sistemi di mitigazione dell'impatto visivo dei ponteggi e delle recinzioni

LA VEDETTA SUL BENE COMUNE

Il Piano di Approvvigionamento/stoccaggio e la minimizzazione degli impatti sul contesto e sui flussi

L'approvvigionamento avverrà secondo il principio del minimo impatto per quanto riguarda la circolazione dei mezzi: di rispetto della distanza minima tra siti di produzione e il cantiere (Dm 11 ottobre 2017 punto 2.6.5 "Distanza di approvvigionamento dei materiali"); e la produzione di rifiuti.

6:30 - 7:30 ATTIVITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

6:30 - 7:30 Approvvigionamento e movimentazione **CARICHI PESANTI**

7:00 - 16:00 Accesso/uscita **OPERAI**

6:30 - 7:30 Allontanamento **MATERIALI DI RISULTA E RIFIUTI**

9:00 - 14:00 Orario di visita **CASTELLO ARAGONESE**

Recinzioni mobili, lavaterie e ricorrotive

Impatto visivo

Legenda

- A - Castello Aragonese
- B - FONDI DI BAIÀ S.R.L. Base Ingegneria 1.3 km - tempo di permanenza 15 minuti

L'artista Francesco Dabbico autore del ricorso sito "Dietro la maschera". Ed. IL LIBRO POSSIBILE, 2016.

"TESORI" sommersi

Fino a pochi decenni fa, sul fondo del nostro mare, gli oggetti creati dall'uomo rappresentavano una assoluta novità. Il mare ci costringeva a passare sulla sua superficie, addirittura a prendere qualcosa da lui, ma sui suoi fondali regnava incomboscibile la notte. I pochissimi oggetti "umani" in grado di resistere, avvolti dall'acqua, per centinaia di anni, venivano considerati dei Tesori. Netti, forgiati ricami di metalli e pietre preziose, anelli, anfore e porcellane, ancore e catene, forse qualche bottiglia o fiasco di vetro e poi le opere d'arte, anche perdute, in sculture.

Poi, nel giro di pochi anni è cambiato tutto. Il mare è diventato il luogo in cui fanno buca e nasconde tutto ciò che non vuole vedere sulla terra ferma o quello che non sa dove mettere o addirittura quello che vuole nascondere perché pericoloso per la sua vita. Gli oggetti "umani" hanno raggiunto anche il centro degli oceani, oggi non rappresentano più la novità, il tesoro da ricercare e riportare in superficie, oggi rappresentano il rifiuto, ciò che preferiamo non vedere mai più. Già negli abissi, le opere d'arte che ancora non sono state recuperate, non sono più solo inerte e ricche di valore da algha e studiosi, ma anche di lattine, bottiglie e buste di plastica, la cui "vita" sarà più lunga di quella dei corali che hanno assorbito.

Qualifera vuole mettere a diretto confronto due delle massime espressioni dell'umanità: l'arte e il rifiuto, il simbolo per eccellenza della ricerca della "bellezza" da parte del genere umano, e il segno più evidente della sua incapacità di rispettare tutta la bellezza che lo circonda e che gli permette di vivere, inteso, totalmente nella accezione in cui la Vita ha avuto inizio.

Sappiamo che molte delle influenze negative dell'uomo sul nostro ecosistema sono irreversibili, ma questo vuol dire che è tutto perduto? Che non c'è più nulla da fare?

Quando la ricerca necessaria alla realizzazione i soccorsi espressivi di questo progetto artistico, mi sono imbattuto in fotografie aeree che mostrano come degli arcipelaghi, con il tempo, si siano ricoperti di corallo, dai basti di ferro siano diventati rifugio per alcuni pesci, i coralli che hanno sofferto delle lottre come corallo... la natura, se lasciata a poco, subito e in suo qualsiasi oggetto, si riappropri degli spazi che le vengono sottratti.

Il Castello di Baia, con il suo magnifico museo archeologico, possono diventare l' trampolino per mettere questo dialogo sano tra l'uomo, la sua storia e il fondale.

Possano mostrare cosa, in futuro, sarà considerato reperto archeologico... cosa riterranno sul fondo del mare gli archeologi del prossimo millennio?



Arch. PhD. Nunzia Coppola

Presidente commissione CAM
dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura



AMBIENTE e COSTITUZIONE
CAM E BENI CULTURALI : *OBBLIGO DELL'IMPATTO VISIVO*

DM 11/10/2017- LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPATTO VISIVO
DA OBBLIGO DI LEGGE AD OCCASIONE CULTURALE STRATEGICA PER I TERRITORI

L'idea che porzioni delle nostre città , non possano non essere più vissute a pieno durante le fasi di un restauro, di un recupero o di una riqualificazione , nega la natura stessa di questi interventi ed allora il nostro slogan è

Il “momento” della cantierizzazione non è più motivo di impedimento ma momento di conoscenza, meraviglia, scoperta, novità ed emozione. Il cantiere, con tutti i suoi invasivi reticoli, supporti, barriere, protezioni e divieti si trasforma in una gigantesca macchina scenografica e

LAVORI IN CORSO ?
Arch. PhD. Nunzia Coppola - Università Federico II di Napoli - Responsabile per la didattica e la ricerca dell'ISBA - Esperta in Criteri Ambientali Minimi in edilizia Criteri Ambientali Minimi in edilizia” Presidente commissione CAM dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura

NO - ARTE IN CORSO

consente un “tuffo nella